



COMUNE DI FOLLONICA

Provincia di Grosseto

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Graziano Bellucci

Sergio Maffei

Simone Malacarne

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 12/02/2026

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Follonica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì,

L'ORGANO DI REVISIONE

Graziano Bellucci

Sergio Maffei

Simone Malacarne

1. PREMESSA

I sottoscritti Graziano Bellucci, Sergio Maffei e Simone Malacarne, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 41 del 24/09/2024

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 30/01/2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 03/02/2026 con delibera n. 23, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Follonica registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 20271 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC, per i quali si rimanda al paragrafo dedicato al PNRR.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a

seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25/7/2023, fornendo le seguenti motivazioni, rappresentate nella nota congiunta ANCI/UIPI del 04/12/2025:

- incertezza sui contenuti e l'applicazione di norme già inserite nel disegno di legge di bilancio 2026,
- complessità degli adempimenti tecnici e di concertazione relativi alla determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale e del Fondo sperimentale di equilibrio;

L'Ente a partire dall'1.1.2026 **gestisce** il bilancio in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile All. 4/1, predisponendo il bilancio tecnico e inviandolo all'Amministrazione e ai responsabili dei servizi con nota a firma del Dirigente del Settore 2 prot. n. 40501 del 4 settembre 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011), tenendo conto delle nuove tempistiche previste dal Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2024.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), in corso di approvazione da parte del Consiglio comunale congiuntamente al bilancio di previsione 2026-2028, ha espresso parere con verbale n. 6 del 12/02/2026 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP 2026-2028 è stato adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 270 del 12/09/2025 e successivamente aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 03/02/2026 ai fini della presentazione al Consiglio comunale.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 347 del 11/12/2025.

L’Organo di revisione esprime il proprio parere unitamente al Documento Unico di Programmazione del quale il piano delle alienazioni fa parte integrante e sostanziale.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all’allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma attualmente vigente è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 04/02/2025, da ultimo modificato con deliberazione di G.C. n. 322 del 13/11/2025 e si considera parte integrante del DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **è stato redatto**.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 03/06/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 30/04/2025 con verbale n. 11.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 43.042.670,00
a) Fondi vincolati	€ 15.061.759,24
b) Fondi accantonati	€ 25.877.548,94
c) Fondi destinati ad investimento	€ 484.946,41
d) Fondi liberi	€ 1.618.415,41

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 5.081.873,39 così dettagliato:

- Quote accantonate 255.739,00 Euro
- Quote vincolate 3.844.013,01 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 982.121,38 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale 16 de 25/07/2025.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata richiesta, **con esito negativo**, ai responsabili dei servizi la sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 5.081.873,39	€ 400.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 11.901.510,44	€ 4.103.081,41	€ 346.300,36	€ 339.081,33
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 25.539.744,63	€ 25.713.874,94	€ 25.394.445,94	€ 25.394.445,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.141.978,48	€ 3.509.985,76	€ 2.842.082,17	€ 2.505.216,17
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 9.736.650,06	€ 9.399.428,56	€ 9.902.834,62	€ 9.946.460,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 13.440.175,21	€ 12.781.674,35	€ 12.581.054,00	€ 3.883.650,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 200.000,00	€ 540.000,00	€ 3.323.352,00	€ 300.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 200.000,00	€ 540.000,00	€ 3.323.352,00	€ 300.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 9.558.000,00	€ 9.558.000,00	€ 9.558.000,00	€ 9.558.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 84.799.932,21	€ 72.546.045,02	€ 73.271.421,09	€ 58.226.854,13

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 38.329.588,21	€ 37.827.198,29	€ 36.700.906,97	€ 36.666.101,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 29.425.174,08	€ 17.324.299,74	€ 16.423.731,92	€ 4.318.888,27
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 200.000,00	€ 540.000,00	€ 3.323.352,00	€ 300.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.287.169,92	€ 1.296.546,99	€ 1.265.430,20	€ 1.383.863,99
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 6.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 9.558.000,00	€ 9.558.000,00	€ 9.558.000,00	€ 9.558.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 84.799.932,21	€ 72.546.045,02	€ 73.271.421,09	€ 58.226.854,13

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Il Fondo Pluriennale Vincolato risulta così composto:

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	748.472,44	346.300,36	339.081,33
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	3.354.608,97	0,00	0,00
Totale Entrate FPV	4.103.081,41	346.300,36	339.081,33

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	346.300,36	339.081,33	339.081,33
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese FPV	346.300,36	339.081,33	339.081,33

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	200.000,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	748.472,44	346.300,36	339.081,33
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	38.623.289,26	38.139.362,73	37.846.122,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	62.000,00	37.000,00	140.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)	480.016,42	526.325,92	245.738,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	37.827.198,29	36.700.906,97	36.666.101,87
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.296.546,99	1.265.430,20	1.383.863,99
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	200.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.354.608,97	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	13.861.674,35	19.227.758,00	4.483.650,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	62.000,00	37.000,00	140.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	540.000,00	3.323.352,00	300.000,00
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(+)	480.016,42	526.325,92	245.738,27
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	17.324.299,74	16.423.731,92	4.318.888,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	540.000,00	3.323.352,00	300.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	540.000,00	3.323.352,00	300.000,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	200.000,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-200.000,00	0,00	0,00

L'importo di euro 480.016,42 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

Investimenti finanziati da entrate di parte corrente	Anno di previsione	Importo
Manutenzione patrimonio edilizio (fin.to da imposta di soggiorno)	2026	100.000,00
Interventi di manutenzione verde pubblico (fin.to da imposta di soggiorno)	2026	92.000,00
Manutenzione straordinaria mercato coperto (fin.to da imposta di soggiorno)	2026	80.000,00
Interventi di sistemazione straordinaria spiagge (fin.to da imposta di soggiorno)	2026	50.000,00
Manutenzione fognatura acque bianche	2026	130.000,00
Avanzo corrente per FCDE oneri L. 10	2026	28.016,42
Totale		480.016,42

L'importo di euro 62.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

Entrate da alienazioni patrimoniali che per il 90% costituiscono entrate patrimoniali proprie da destinare obbligatoriamente a spese di investimento (art. 1, comma 443, legge n. 228/2012), mentre per il restante 10% rappresenta una entrata vincolata alla estinzione anticipata dei mutui, stante lo specifico vincolo previsto dall'art. 56-bis, comma 11, D.L. n. 69/2013.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è **stata prevista** l'applicazione di euro 400.000,00 di avanzo vincolato presunto, come segue:

- € 200.000,00 vincoli di legge – vincoli formalmente attribuiti dall'Ente derivanti da economie di spesa su stanziamenti dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate in conto capitale dalla sentenza *Toscana Energia*, accertate ed incassate. Tali risorse, originariamente destinate al finanziamento di spese di investimento, con il presente atto vengono finalizzate al finanziamento delle spese relative all'acquisto di parcometri e alla realizzazione dei varchi ZTL.
- € 200.000,00 vincoli di legge – vincoli formalmente attribuiti dall'Ente derivanti da entrate di parte corrente, accertate ed incassate. Tali risorse, originariamente destinate al finanziamento di spese correnti, sono, con il presente atto, finalizzate al finanziamento delle spese relative alla gestione dell'ippodromo nelle more dell'affidamento in concessione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato il prospetto A2 avendo applicato quota parte dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2023	2024	2025
Disponibilità:	€ 17.212.614,61	€ 17.866.261,43	18.563.733,32
di cui cassa vincolata	€ 3.260.066,10	€ 2.498.897,06	2.558.488,83
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC

(piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata per euro 2.558.488,83 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135, in quanto **non ricorre la fattispecie**.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato nell'anno 2025 operazioni di rinegoziazione di mutui e prestiti.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che, essendo l'Ente in deficit, tra le entrate **è stato** previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2026, 2027 e 2028.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota unica in misura dello 0,8%.

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
unico	2.541.073,62	2.641.073,62	2.691.073,62	2.691.073,62

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 11.393.506,60	€ 11.148.919,82	€ 11.168.919,82	€ 11.168.919,82

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 8.222.284,00	€ 8.132.571,00	€ 8.132.571,00	€ 8.132.571,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 1.439.304,13	€ 1.763.147,54	€ 1.760.395,54	€ 1.760.395,54
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 546.488,00	€ 546.488,00	€ 546.488,00	€ 546.488,00

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Piano Economico Finanziario 2026-2028 della TARI sarà approvato, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), entro il 31 luglio 2026 e, successivamente, sarà adeguato il bilancio di previsione 2026/2028.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite F24 fino alla sua definitiva integrazione con il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 23.000,00 per l'anno 2026, euro 41.000,00 per l'anno 2027 ed euro 46.000,00 per l'anno 2028.
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari all'80% circa;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari ad euro 546.488,00;
- l'Ente non ha inserito crediti inesigibili nel PEF 2026 e provvederà a valutare tale posta in sede di approvazione dello stesso documento entro il mese di luglio 2026.
- l'Ente non ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 727.000,00	€ 897.000,00	€ 897.000,00	€ 897.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 727.000,00	€ 897.000,00	€ 897.000,00	€ 897.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare

interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Ente non si è avvalso di applicare le misure incrementalmente di cui all'articolo 1, comma 492, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene mediante riversamento in tesoreria comunale e non anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.655.489,33	€ 4.272.655,41	€ 2.329.429,00	€ 757.058,86	€ 1.950.000,00	€ 706.640,00	€ 1.950.000,00	€ 706.640,00
Recupero evasione TASI	€ 148.146,91	€ 313.233,36						
Recupero evasione TARI			€ 160.000,00	€ 44.032,00	€ 150.000,00	€ 41.280,00	€ 150.000,00	€ 41.280,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -		€ -		€ -	
Recupero evasione imposta di pubblicità								
Recupero canone unico patrimoniale	€ -	€ -	€ 45.000,00	€ 3.622,50	€ 40.000,00	€ 3.220,00	€ 40.000,00	€ 3.220,00

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi pari ad € 174.938,11.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023, pari ad € 95.389,00 per l'annualità 2026 ed euro 95.800,00 per l'annualità 2027.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 408.940,00	€ 408.940,00	€ 408.940,00
Percentuale fondo (%)	29,21%	29,21%	29,21%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 495.530,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 7 in data 20/01/2026 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 588.691,92 (pari almeno al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 27.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 632.691,92
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	€ 174.687,07	€ 174.687,07	€ 174.687,07
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 2.546.439,35	€ 2.546.439,35	€ 2.546.439,35
Altri (Fra cui: Emergenza abitativa; Caserma Carabinieri; Arenili; accordi di programma ambientale)	€ 1.444.350,76	€ 1.414.350,76	€ 1.585.980,95
TOTALE PROVENTI DEI BENI	€ 4.165.477,18	€ 4.135.477,18	€ 4.307.107,37
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 42.613,60	€ 42.613,60	€ 42.613,60
Percentuale fondo (%)	1,02%	1,03%	0,99%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 93.771,50	€ 93.771,50	€ 93.771,50	€ 93.771,50
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.708.504,44	€ 1.810.414,86	€ 1.899.468,12	€ 1.899.468,12
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 60.857,37	€ 88.060,05	€ 87.657,55	€ 87.657,55
Percentuale fondo (%)	3,38%	4,62%	4,40%	4,40%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 22/01/2026, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,14%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 30.751,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha istituito il servizio "bagni pubblici" stabilendo la tariffa di 0,50 euro ad utilizzo.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 1.050.420,00	€ 1.090.420,00	€ 51.231,81	€ 1.085.420,00	€ 50.829,31	€ 1.085.420,00	€ 50.829,31

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	€ 829.645,93	€ -	€ 829.645,93
2025 (assestato o rendiconto)	€ 1.215.569,29	€ -	€ 1.215.569,29
2026	€ 1.740.150,00	€ -	€ 1.740.150,00
2027	€ 1.635.150,00	€ -	€ 1.635.150,00
2028	€ 1.598.650,00	€ -	€ 1.598.650,00

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 6.473.170,39	€ 6.543.409,39	€ 6.372.982,74	€ 6.284.982,74
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 506.070,69	€ 490.516,67	€ 487.516,67	€ 481.516,67
103 Acquisto di beni e servizi	€ 19.913.421,02	€ 19.616.680,68	€ 18.715.805,01	€ 18.667.976,18
104 Trasferimenti correnti	€ 4.874.150,14	€ 4.507.655,54	€ 4.536.261,56	€ 4.541.261,56
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 648.846,22	€ 640.086,28	€ 619.249,01	€ 721.272,74
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00
110 Altre spese correnti	€ 5.768.929,75	€ 5.883.849,73	€ 5.824.091,98	€ 5.824.091,98
Totale	38.329.588,21	37.827.198,29	36.700.906,97	36.666.101,87

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 5.048.893,36, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla deliberazione di Giunta comunale n. 341 del 02/12/2025 sulla quale il collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 28 del 01/12/2025;

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad euro 7.534.306,15, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla deliberazione di Giunta comunale n. 341 del 02/12/2025 sulla quale il collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 28 del 01/12/2025;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 295.919,96, come risultante da dalla deliberazione di Giunta comunale n. 341 del 02/12/2025 sulla quale il collegio ha espresso il proprio parere con verbale n. 28 del 01/12/2025;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro:

TOTALE COMPLESSIVO 2026	860.279,39
TOTALE COMPLESSIVO 2027	566.279,39
TOTALE COMPLESSIVO 2028	535.279,39

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento (deliberazione di C.C. n. 61/2008) per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 17.324.299,74;
- per il 2027 ad euro 16.423.731,92;
- per il 2028 ad euro 4.318.888,27;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento, ove necessario, **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che ogni spesa in conto capitale è stata suddivisa in relazione alla relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2026	2027	2028
Opere a scampo di permesso di costruire	€ 776.599,08	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 776.599,08	€ -	€ -

capitolo	art.	codice	denominazione	Importo 2026	%	importo cassa	%
1409	0	14.04- 2.02.01.04.002	IMPIANTI RETE GAS (fin.te da permessi di costruire a scampo e/o perequazione e/o cessioni a titolo gratuito - CAP.485/E)	19.574,40	2,52	19.574,40	2,09
1422	0	09.02- 2.02.02.02.003	INTERVENTI AREE VERDE PUBBLICO (fin.te da permessi di costruire a scampo e/o perequazione e/o cessioni a titolo gratuito - CAP.485/E)	50.410,64	6,49	50.410,64	5,37
1470	0	09.04- 2.02.01.09.010	SPESE PER FOGNATURE (fin.te da permessi di costruire a scampo e/o perequazione e/o cessioni a titolo gratuito - CAP.485/E)	360.256,21	46,39	480.937,73	51,28
1591	0	10.05- 2.02.01.09.012	SPESE PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE (fin.te da permessi di costruire a scampo e/o perequazione e/o cessioni a titolo gratuito - CAP.485/E)	73.042,13	9,4	77.914,13	8,31
1618	0	10.05- 2.02.01.09.012	INTERVENTI STRADE E PARCHEGGI (fin.te da permessi di costruire a scampo e/o perequazione e/o cessioni a titolo gratuito - CAP.485/E)	273.315,70	35,19	308.976,70	32,95

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **prevede di acquisire seguenti beni con contratto di PPP:**

A.17 del POP - strutture ed edifici pubblici in parte in via Amendola 6 e in parte in un'area compresa tra l'Acquapark e la gora delle ferriere

La proposta di partenariato pubblico privato formulata prevede lo spostamento dei magazzini comunale nell'area di proprietà comunale nella zona di Mezzaluna con realizzazione di un nuovo archivio oltre alla realizzazione nello stesso ambito della Cittadella del Carnevale. L'area di Via Amendola una volta liberata dalle attuali strutture sarà concessa in diritto di superficie all'aggiudicatario per la realizzazione di superfici commerciali di media vendita oltre che ad un punto di ristoro, Progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.37 del 29.06.2023 anno 2025 euro 19.135.842 apporto di capitale privato.

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono** considerabili come indebitamento sulla dei principi contabili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'attuale fase di gestione non è ancora giunta al momento dell'inserimento sulla nuova piattaforma DiPE-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 – euro 115.724,56 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2027 – euro 117.724,56 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 117.724,56 pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 150.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 3.688.498,67	€ 3.749.198,51	€ 3.748.610,86

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo della media semplice dei rapporti annui.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie di entrata.
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **è congruo**;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 85.185,89	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Fondo perdite società partecipate	€ 6.973,21	€ -	€ -
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 239.378,00	€ 239.378,00	€ 239.378,00
Fondo indennità fine mandato	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Passività potenziali			
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 142.581,00	€ 142.581,00	€ 142.581,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Altri fondi (specificare.....)			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha dovuto stanziare** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento

derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI (MESSA IN SICUREZZA SEDI STRADALI) -	200.000,00	01-01-2027	20	200.000,00
MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO EDILIZIA SCOLASTICA MESSA IN	50.000,00	01-01-2027	20	50.000,00
MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI VEDI PIANO OPERE DI	50.000,00	01-01-2027	20	50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI DI CALCIO NICOLETTI E BALDACCHERI -	10.000,00	01-01-2027	20	10.000,00
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO VIALE	140.000,00			140.000,00
Rigenerazione urbana Ex Ilva - Operazione 1 Torre dell'Orologio e Centralina Elettrica	657.622,00	01-01-2028	20	3.404.454,03
Rigenerazione urbana Ex Ilva - Operazione 2 Piazza dello Soprt e spazi aperti (€.1.549.982,04)	427.850,00	01-01-2028	20	1.549.982,04
Rigenerazione urbana Ex Ilva - Operazione 3 Casa dei Lavoranti e corte annessa (€.2.293.676,89) -	593.183,00	01-01-2028	20	2.293.676,89
Rigenerazione urbana Ex Ilva - Operazione 4 Ex	810.697,00			3.094.200,59
MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI (MESSA IN SICUREZZA SEDI STRADALI) -	200.000,00	01-01-2028	20	200.000,00
MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO EDILIZIA SCOLASTICA MESSA IN	100.000,00	01-01-2028	20	100.000,00
MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA	540.000,00			540.000,00
TOTALE	3.779.352,00			11.632.313,55

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	14.084.439,48	13.797.715,00	12.622.900,80	11.884.862,81	13.928.677,34
Nuovi prestiti (+)	830.000,00	0,00	540.000,00	3.323.352,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.174.080,20	1.232.169,92	1.278.037,99	1.279.537,47	1.355.376,88
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	57.355,72	57.355,72	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.797.715,00	12.622.900,80	11.884.862,81	13.928.677,34	12.573.300,46
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TOTALI GENERALI	quota capitale	quota interesse	DEBITO RESIDUO AL 31/12	a carico Ente
2026	1.296.546,99	640.086,28	11.884.862,81	11.884.862,81
2027	1.265.430,20	619.249,01	13.928.667,34	13.928.667,34
2028	1.383.863,99	721.272,74	12.573.300,46	12.573.300,46

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2026	2027	2028
Interessi passivi	640.086,28	619.249,01	721.272,74
entrate correnti	33.399.821,79	36.242.346,48	36.241.643,16
% su entrate correnti	1,92%	1,71%	1,99%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente NON prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **non è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in

perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita
CE.VAL.CO SPA IN LIQUIDAZIONE	35.928,00	Gestione della Liquidazione
CO.S.EC. A. SRL IN LIQUIDAZIONE	32.337,00	Gestione della Liquidazione

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	Quota ente	Fondo
CE.VAL.CO SPA IN LIQUIDAZIONE	1.469,46	1.469,46
CO.S.EC.A. SRL IN LIQUIDAZIONE	5.503,75	5.503,75
TOTALE	6.973,21	6.973,21

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 22/12/2025 (entro il 31/12/2025), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31/12/2026 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione
R.A.M.A. S.p.A.	4,84%	assenza degli elementi previsti dall'art. 4 del TUSP	alienazione quota posseduta
Grosseto Sviluppo S.r.l.	0,147%	assenza degli elementi previsti dall'art. 4 del TUSP	alienazione quota posseduta

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non avendo effettuato affidamenti ex novo di servizi pubblici a rilevanza economica, non era tenuto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, unicamente per l'unico organismo controllato "Azienda Farmaceutica Municipalizzata", della quale approva il bilancio di previsione, il Piano programma e i rendiconti annuali, fornendo i necessari indirizzi politico gestionali.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è organizzato con la propria struttura, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **produce** effetti sull'equilibrio di cassa dell'Ente che finora sono stati adeguatamente gestiti e che si intende fronteggiare anche con le misure previste dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti ASSEGNAZIONI:

PARTE CORRENTE

Oggetto	Normativa di riferimento	Investimento totale	Contributo concesso	D.P.C.M. 28/07/2022 contributo 10%	CUP	PNRR
Estensione utilizzo piattaforma digitale SPID CIE	Unione europea Generazione EU.	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ -	C31F2200014 0006	Missione 1 Componente 1 Asse 1 1.4.1
Adozione piattaforma pagoPA	Unione europea – Generazione EU.	€ 85.587,00	€ 85.587,00	€ -	C31F2200015 0006	Missione 1 Componente 1
MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA	Unione europea Generazione EU.	€ 280.932,00	€ 280.932,00	€ -	C31F2200051 0006	Missione 1 1.4.1
Adozione APP IO	Unione europea Generazione EU.	€ 8.736,00	€ 8.736,00	€ -	C31F2200196 0006	Missione 1 1.4.1
PIATTAFORMA NOTIFICHE	Unione europea Generazione EU.	€ 59.966,00	€ 59.966,00	€ -	C31F2200336 0006	Missione 1 1.4.5
PIATTAFORMA DIGITALE	Unione europea	€	€	€	C51F2200566	Missione 1

IO NAZIONALE	Generazione EU.	30.515,25	30.515,25		0006	nto 1.3.1
--------------	-----------------	-----------	-----------	--	------	-----------

ATTUAZIONE ARCHIVIO NAZIONALE INFORMATIZZATO DEI REGISTRI DELLO STATO CIVILE (ANSC)	Unione europea – Next Generazione EU.	€ 14.030,00				Missione 1 Componente 1 Investimento
ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI E DELLE STRADE URBANE (ANNCSU)	Unione europea – Next Generazione EU.	€ 18.990,54				Missione 1 Componente 1 Investimento
DIGITALIZZAZIONE PROCEDURE SUAP E SUE – SUE COMUNI	Unione europea – Next Generazione EU.	€ 30.682,04				Unione europea – Next Generazione EU.
AVVISO “RISORSE IN COMUNE”	Unione europea – Next Generazione EU.	€ 100.756,39			CUP 2510006	Missione 1 Componente 1 Investimento 2.3 Sub-Investimento 2.3.2.
SUAP COMUNI	Unione europea Next Generazione EU.	€ 10.328,34	€ 10.328,34		C31F2400036	SUAP COMUNI
SUAP ENTI TERZI	Unione europea Next Generazione EU.	€ 23.190,93.	€ 23.190,93		C31F2500043	SUAP ENTI TERZI

PARTE CAPITALE

Oggetto	Normativa di riferimento	Investimento totale	Contributo concesso	D.P.C.M. 28/07/2022 Incremento contributo 10%	CUP	PNRR
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI Via Varsavia	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficiamento	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ -	C38B20000040001	Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALISOSTITUZIONE INFISSI Via Varsavia	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficiamento	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -	C39J21034830001	Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2
RIQUALIFICAZIONE CENTRALI TERMICHE EDIFICI PUBBLICI Magma Piscina	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficiamento	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -	C39J21035400001	Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2
RIFACIMENTO COPERTURE E IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALAZZO COMUNALE	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficiamento	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -	C39J21041750005	Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2
REALIZZAZIONE POSTAZIONE BIKE SHARING	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficiamento	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -	C30J21000010001	Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALISOSTITUZIONE INFISSI Via Cimarosa	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficientamento	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -	C34D220011 10006	Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2
RIQUALIFICAZIONE CENTRALI TERMICHE EDIFICI PUBBLICI Via Cimarosa	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficientamento	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -	C34D220011 20006	Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2
INTERVENTI SEPARAZIONE RETI FOGNARIE 3° LOTTO SCARICO A MARE VIA DEL CASSARELLO	art.1 comma 139 L. 145/2018 Sicurezza territorio	€ 1.000.000,00	€ 900.000,00	€ 90.000,00	C37B180002 50001	Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2
RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SENZUNO I° e V° Lotto Rep. Primo e Goito S.Martino Solferino (€1.285.000+ €445.000 =1.730.000)	art.1 comma 42 L. 160/2019 Rigenerazione urbana	€ 1.730.000,00	€ 1.278.725,86	€ 110817,97 (I°) € 0,00 (V°)	C33D200049 80001 (1° lotto) C33D200050 2 0001 (V° lotto)	Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1
RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SENZUNO II° Mentana e S.Levante Ovest e Firenze	art.1 comma 42 L. 160/2019 Rigenerazione urbana	€ 870.000,00	€ 532.881,87	€ -	C33D200049 90001	Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1
RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SENZUNO IV° Repubblica secondo tratto	art.1 comma 42 L. 160/2019 Rigenerazione urbana	€ 555.000,00	€ 377.331,89	€ 37.733,19	C33D200050 10001	Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1

RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SENZUNO VI° Curtatone	art.1 comma 42 L. 160/2019	€ 390.000,00	€ 220.000,00	€ -	C33D20005030001	Missione 5 Componente 2
Montanara e Vespucci	Rigenerazione urbana					Investimento 2.1
RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SENZUNO VII° Vespucci Pisa Siena S. Levante Est	art.1 comma 42 L. 160/2019 Rigenerazione urbana	€ 1.602.000,00	€ 1.420.000,00	€ 142.000,00	C33D20005040001	Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1
RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SENZUNO VIII° Palermo, Livorno, Pistoia, Arezzo, Lucca, Pisa, Pineta	art.1 comma 42 L. 160/2019 Rigenerazione urbana	€ 1.175.924,65	€ 1.115.000,00	€ 25.924,65	C33D20005050001	Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1
Demolizione edilizia con ricostruzione in situ scuola via Palermo	Unione europea - Next Generation EU.	€ 2.543.850,00	€ 1.800.000,00	€ -	C31B22000600006	Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO LE MIMOSE	Unione europea - Next Generation EU.	€ 888.360,00	€ 807.600,00	€ 70.369,69	C33C22000170006	Missione 4 Componente 1 Invest. 1.1
REALIZZAZIONE UOVO POLO SCOLASTICO 0-6 ANNI NEL PARCO CENTRALE	Unione europea - Next Generation EU.	€ 2.500.000,00 € 3.876.000,00 Tot. progetto	€ 2.500.000,00 (PNRR) € 1.376.000,00 (FOI)	€ -	C31B22000610006	Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha**-predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, D.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al già menzionato decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Graziano Bellucci

Sergio Maffei

Simone Malacarne